COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

C.C. NR. 9 DEL 1 MARZO 2017

OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL D.LGS 175/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2017 addì 1 del mese di Marzo, alle ore 19:00 in OZZANO DELL'EMILIA ed in una sala del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale con **seduta pubblica** di **prima convocazione**;
Sono intervenuti i signori Consiglieri:

	Presenti		Presenti
LELLI LUCA	SI	VALERIO ELENA	SI
CARUSO LARA	SI	ESPOSITO MARCO	SI
DI OTO MATTEO	SI	ZERBINATI GUGLIELMO	SI
CORRADO MARIANGELA	SI	MANCINI BARBARA	NO
CAVINA MARIKA	SI	D'ARREZZO ANDREA	SI
BEATRICE RICCARDO	SI	GARAGNANI CLAUDIO	SI
MANCUSO ANSELMO	NO		
MATTEUCCI MAURIZIO	SI		
RIVOLA MARCO	SI		
RECINE SIMONA	SI		
MUNNO MARIANNA	SI		

Così presenti n. 15 su 17 Consiglieri assegnati e in carica.
Partecipa l'infrascritto Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa.
Partecipa l'Assessore extra-consiliare Giuseppe Rossi.
LELLI LUCA nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno.
Designati a scrutatori della votazione i Signori:

- D'ARREZZO ANDREA
- ESPOSITO MARCO
- RIVOLA MARCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 1 MARZO 2017

OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL D.LGS 175/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs 19 agosto 2016 nr. 175, contenente la nuova disciplina delle società partecipate delle Pubbliche Amministrazioni ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni di dare corso entro il 23/03/2017 ad una revisione straordinaria ed obbligatoria delle partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute con adozione di una delibera ricognitiva indicante anche le eventuali dismissioni da trasmettersi alla Corte dei Conti;
- ai sensi di tale normativa si è dato corso alla ricognizione in parola applicando il disposto combinato degli articoli 20 e 24 dei citato decreto, analizzando le partecipazioni alla luce dei seguenti criteri:
  a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  b) società che risultino prive di dipendenti o abbiamo un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.I

DATO ATTO CHE:

- con sentenza nr. 251/2016 la Corte Costituzionale ha eccepito l'illegittimità di alcuni articoli contenuti nella legge 7 agosto 2015, nr. 124 di riforma della P.A, legge delega in base alla quale è stato, tra gli altri, anche emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016 nr. 175;
- l'illegittimità attiene prevalentemente al tema che la legislazione statale avrebbe invaso vari ambiti di competenza legislativa regionale residuale e non vi sarebbe stata quella necessaria forma di raccordo con le Regioni su tematiche di interesse comune;
- sono in corso, attraverso la Conferenza che vede partecipi Stato e Regioni, trattative, alla ricerca di un'intesa che consenta di superare le criticità sopraesposte;
- si ritiene comunque opportuno che, pur nelle more di un'imminente modifica delle norme in parola, gli Enti locali diano luogo alla ricognizione e razionalizzazione delle partecipate, sulla base di quanto contenuto nel D.Lgs. nr. 175/2016 anche in un'ottica di avviare un pieno e consapevole recupero della governance. Questo in quanto, anche se il Testo unico subirà alcuni ritocchi non si ritiene infatti che venga a modificarsi in maniera sostanziale il suo contenuto, la sua cornice di riferimento e soprattutto *la ratio* di fondo;
- la sentenza della Corte peraltro espressamente precisa che: «Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge nr. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale

collaborazione»;

DATO QUINDI ATTO CHE si è provveduto a predisporre l'atto ricognitivo in oggetto, che **ALLEGATO** alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nell'ambito del quale vengono riepilogati i dati basilari di ciascuna partecipazione societaria posseduta dal Comune di Ozzano dell'Emilia fornendo altresì un'analisi effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione stabiliti dalla citata normativa di riferimento;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- dal documento in parola non emergono operazioni di dismissione di partecipazioni né di cessione o liquidazione delle società citate;
- è volontà della scrivente Amministrazione di mantenere le partecipazioni in essere, persistendo le ragioni richiamate nel Piano stesso;

VISTO l'art. 42 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali nr. 267/2000;

DATO ATTO CHE per garantire il pieno e totale rispetto degli obblighi previsti e dei tempi stabiliti si richiede che il presente atto venga dichiarato immediatamente eseguibile;

IL SINDACO dà la parola al Dr. Lazzarini – Responsabile del Settore Risorse e controllo - il quale illustra la proposta. In particolare spiega che sono stati introdotti alcuni obblighi a carico dei Comuni e tra questi la ricognizione straordinaria in discussione con questo atto. In pratica la legge impone un'analisi delle partecipazioni societarie e l'attestazione della congruità delle stesse rispetto ai parametri indicati nella normativa vigente. L'analisi è stata effettuata su Solaris, Lepida e – anche se ne era esclusa – su HERA. Tutte rispondono ai parametri. Informa quindi che questo atto verrà riproposto annualmente;

UDITA la richiesta di chiarimenti del Consigliere Garagnani (capogruppo di "Uniti per Ozzano"), il quale chiede cosa succede se dall'analisi risultasse che una partecipata non risponda ai parametri e cioè se fosse in perdita. Si dichiara stupito della rilevanza dell'utile di Lepida;

Il Dr. Lazzarini risponde che la legge prevede che se la perdita prosegue per 4 anni (negli ultimi 5) occorre dismettere la società. Informa – rispetto a Lepida – che offre servizi ai soci a prezzi molto convenienti;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, effettuata una prima valutazione tecnica sulla proposta 1236151, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 nr. 267, ha dichiarato che la stessa necessita di parere di regolarità contabile in quanto comporta riflessi indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente, per effetto della ripercussione che la realizzazione delle attività di razionalizzazione e contenimento dei costi ivi presenti, potrebbe avere sul bilancio comunale;

VISTI i pareri favorevoli inseriti nella proposta di delibera 1236151 ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

CON votazione così espressa nelle forme di legge:

presenti nr.	15	
voti nr.	11	
favorevoli nr.	11	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	4	ZERBINATI GUGLIELMO, D'ARREZZO ANDREA, GARAGNANI CLAUDIO E ESPOSITO MARCO

D E L I B E R A

per le considerazioni premesse:

1) di approvare il documento ricognitivo delle società e delle partecipazioni, il quale redatto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, è **ALLEGATO** alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2) di dare atto che dal documento stesso non emergono operazioni di dismissione delle partecipazioni in oggetto, né cessioni o liquidazioni societarie, dando altresì atto della volontà di mantenere le partecipazioni in essere, persistendo le ragioni richiamate nel Piano stesso;
3) di pubblicare copia della presente deliberazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito;
4) di inviare copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti.

SUCCESSIVAMENTE, con separata e palese votazione, il cui esito è riportato in calce, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4' comma, del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000:

presenti nr.	15	
voti nr.	11	
favorevoli nr.	11	
contrari nr.	0	
astenuti nr.	4	ZERBINATI GUGLIELMO, D'ARREZZO ANDREA, GARAGNANI CLAUDIO E ESPOSITO MARCO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente LELLI LUCA	Il Segretario Generale dr.ssa Valeria Villa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO:1236151

OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL D.LGS 175/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addì: 04/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Marzia D'Aurelio)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO:1236151

OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DEL D.LGS 175/2016

IL RESPONSABILE SETTORE RISORSE E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Addì: 30/01/2017

IL RESPONSABILE SETTORE RISORSE E CONTROLLO
(Stefano Lazzarini)

Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

Analisi ricognitiva delle partecipazioni possedute

(articolo 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica)

I - Premessa

La presente relazione viene redatta in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 24 del nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. In particolare la presente ricognizione, che è la prima ad essere effettuata a seguito della recente entrata in vigore della novella legislativa (il decreto è stato pubblicato in GU il 23/09/2016), viene effettuata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 24 (revisione straordinaria delle partecipazioni) che prevede l'obbligo di effettuare, entro sei mesi dall'entrata in vigore del TU, una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 23/09/2016, individuando quelle da alienarsi in base a quanto disposto dal secondo comma dell'art. 20. A valere poi dal prossimo esercizio, la ricognizione sarà effettuata annualmente ed in via ordinaria, entro il 31/12, secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 20.

Nello sviluppo della presente rendicontazione saranno comunque seguiti, per l'eventuale attivazione di misure di razionalizzazione di ciascuna partecipazione analizzata, i criteri previsti dal comma 2 dell'articolo 20 del nuovo testo unico, che qui riportiamo integralmente:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiamo un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

A titolo generale si anticipa che nel corso del 2016 il Comune di Ozzano dell'Emilia non ha proceduto all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie e non ha costituito nuove società, né tantomeno aderito a società già esistenti.

Si segnala tuttavia, per correttezza e completezza di informazioni in tema di forme associative e gestioni associate, che il Comune di Ozzano dell'Emilia aderisce all'Unione Savena –Idice, nel rispetto dell'art. 32 del T.U.E.L ed in ottemperanza alla legge regionale n. 21/2012 rubricata "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza", così come modificata dalla successive leggi regionali n. 2/2013 e n. 9/2013. Attualmente le funzioni conferite a detta Unione, sono le seguenti:

- funzioni in materia di Protezione civile con delibera CC n. 78/2015;
- funzioni relative alla gestione delle sportello unico telematico delle attività produttive, con delibera CC n 79/2015;
- funzioni di gestione e amministrazione del personale, con delibera CC n. 80/2015;
- funzioni afferenti la gestione dei Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'informazione, con delibera CC n. 81/2015
- funzioni in materia sismica con delibera CC n. 82/2015;
- stazione unica appaltante con delibera CC n. 83/2015:

- gestione tecnico/amministrativa delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico con delibera CC n. 84/2015.
- sono state conferite all'Unione anche le funzioni afferenti la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008), al fine di uniformare lo standard qualitativo in materia di sicurezza sul lavoro con delibera di CC n. 106/2015,
- sono state conferite le funzioni in materia di promozione turistica e territoriale, con delibera di CC n. 12 del 9/03/2016,
- costituzione e la gestione in forma associata della Commissione Intercomunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento – delibera CC n. 11/2016.

Resta inoltre attiva la partecipazione del Comune nell' Azienda per i servizi alla persona - ASP "Rodriguez" istituita nell'ambito del Distretto Socio Sanitario di afferenza (che comprende oltre ad Ozzano, i Comuni di San Lazzaro di Savena, Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro) .

Il Comune di Ozzano partecipa inoltre:

- all'"Ente per la gestione dei Parchi e della Biodiversità dell'Emilia Orientale", in quanto insiste sul suo territorio parte del "Parco Regionale dei Gessi e dei Calanchi dell'Abbadessa".
- Ad ACER – Azienda casa Emilia Romagna - con una percentuale pari ad 1,07%;

Le adesioni a tali forme associative non sono oggetto del presente Piano in quanto partecipazioni non societarie in senso stretto.

II – Le partecipazioni dell’ente

1. Le partecipazioni dirette societarie

Alla data di entrata in vigore del D.Lgs 175/2016, ovvero al 23/09/2016, i dati relativi alla partecipazioni ascrivibili al Comune di Ozzano dell'Emilia sono i seguenti:

1. Società Solaris S.r.l. con una quota del 30,00%;
2. Societa’ Lepida S.p.A. con una quota del 0,00156% ;
3. Società Hera S.p.A. Con una quota del 0,09256% (Hera S.p.A. è una societa’ quotata in borsa);

2. Le partecipazioni indirette societarie:

Le partecipazioni indirette ascrivibili allo scrivente Ente sono unicamente quelle detenute da Hera SpA in numerose società regionali e nazionali; tali partecipazioni per il Comune di Ozzano sono ascrivibili nella loro consistenza all'ordine dei centesimi di punto percentuale, come emerge dalla tabella che segue. Per questo l'Ente non è in grado né di esercitare alcuna leva gestionale sulle singole società, né di influire sulle scelte effettuate dalla capogruppo in merito alla loro gestione e/o conduzione e mancano quindi i presupposti per effettuare un'analisi approfondita ed esaustiva al fine di vagliarne la coerenza con le proprie finalità istituzionali.

ELENCO PARTECIPAZIONI INDIRETTE DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (tutte società del Gruppo Hera) – dati al 30/09/2016		
Denominazione	Quota partecipazione primo livello Hera Spa	Quota partecipazione indiretta Comune di Ozzano dell'Emilia
Acantho Spa	77,36%	0,070%
AcegasApsAmga Spa	100,00%	0,090%
AcegasAps Service Srl	100,00%	0,090%
Amga Calore & Impianti Srl	100,00%	0,090%
Amga Energia & Servizi Srl	100,00%	0,090%
ASA Scpa	38,25%	0,034%
Biogas 2015 Srl	75,00%	0,068%
Aresgas AD Sofia	99,98%	0,090%
Black Sea Gas Company o.o.d	100,00%	0,090%
Esil Scarl	100,00%	0,090%
Feronia Srl	52,50%	0,047%
Frullo Energia Ambiente Srl	38,25%	0,034%
Fucino Gas Srl	72,01%	0,065%
HeraAmbiente Spa	75,00%	0,068%
Herambiente Servizi Industriali Srl	75,00%	0,068%
Hera Comm Srl	100,00%	0,090%
Hera Comm Marche Srl	72,01%	0,065%
Hera Luce Srl	100,00%	0,090%
Hera Servizi Energia Srl	57,89%	0,052%
Hera Trading Srl	100,00%	0,090%
HestAmbiente Srl	82,50%	0,074%
Inrete Distribuzione Energia Spa	100,00%	0,090%
Insigna Srl	100,00%	0,090%
Julia Servizi Più Srl	72,01%	0,065%
Marche Multiservizi Spa	49,59%	0,045%
Medea Spa	100,00%	0,090%
SiGas d.o.o	95,78%	0,086%
Sinergie Spa	100,00%	0,090%
Sviluppo Ambiente Toscana Srl	98,75%	0,089%
Tri-Generazione Srl	70,00%	0,063%
Uniflotte Srl	97,00%	0,087%
Waste Recycling Spa	75,00%	0,068%
Enomondo Srl	37,50%	0,034%
Estenergy Spa	51,00%	0,046%
Aimag Spa*	25,00%	0,023%
Q.Thermo Srl	39,50%	0,036%
Set Spa	39,00%	0,035%
So.Sel Spa	26,00%	0,023%
Sgr Servizi Spa	29,61%	0,027%
Tamarete Energia Srl	40,00%	0,036%

SOLARIS SRL			
Forma giuridica	**Data inizio e fine società**	**Tipo partecipazione**	**Soci e Quota di partecipazione**
Società a responsabilità limitata	01/01/2007 31/12/2050	Quote	• Comune di Castel San Pietro T.: 70% • Comune di Ozzano dell'Emilia: 30%

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: *"La società, che persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro, ha per oggetto l'erogazione dei servizi pubblici locali in favore degli enti locali soci. I servizi saranno individuati di volta in volta e affidati alla società nel rispetto delle regole dell'in house providing. I servizi pubblici locali affidati in sede di costituzione della società sono:* *a) Refezione-Mense comprese quelle ad uso scolastico;* *b) . Gestione amministrativa e tecnica degli immobili residenziali e non di proprietà comunale. Si individuano inoltre i seguenti servizi pubblici locali:* *- gestione dei cimiteri e servizi connessi;* *- gestione del servizio di illuminazione servizi connessi.* *La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini."*

Regime giuridico	
Classificazione dell'attività svolta	Erogazione di servizi pubblici locali
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	Nel rispetto della normativa attualmente vigente
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*[1]	Nel rispetto del codice degli appalti e della legislazione speciale

Situazione economico patrimoniale					
Anno	**Capitale sociale**	**Patrimonio Netto**	**Debiti medio/lungo termine**	**Utile / Perdita di esercizio**	**ROE**
2012	14285	39717	543726	2507	6,31%
2013	14285	44260	384763	4543	10,26%
2014	14285	64717	523267	20456	31,61%
2015(*)	14285	77688	485757	12971	16,70%

(*) *ultimo anno con bilancio d'esercizio ufficialmente approvato*

Inquadramento delle attività svolte
La società gestisce per conto dei Comuni Soci i seguenti servizi: • Refezione-Mense; • Servizi cimiteriali • Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica • La gestione della Pubblica Illuminazione è stata oggetto di revoca stabilita con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 25/02/2015, con decorrenza da luglio 2015.

[1] Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

<table>
<tr><td rowspan="2">Verifica criteri previsti dall’art.20 comma 2 del d.Lgs 175/2016</td><td>Criterio a)
La partecipazione rientra tra le categorie di cui all'art. 4 in quanto legata alla produzione di servizi di interesse generale-

Criterio b)
La società ha un numero di dipendenti pari a 25, a fronte di un CdA composto da 3 membri, due dei quali operano in assenza di retribuzione.

Criterio c)
La società svolge attività che non sono analoghe o similari a quelle di altre società partecipate o altri enti strumentali riconducibili agli enti attualmente soci. Le altre partecipazioni infatti afferiscono all'area tecnico – informatica (Lepida) e a quella dei servizi ambientali e di gestione dei rifiuti (Hera).

Criterio d)
Il fatturato medio annuo della societò è pari a: 4.347.000 euro</td></tr>
<tr><td>Criterio e)
Caso non ricorrente in quanto non si tratta di partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

Criterio g)
Nel esercizio 2016 e nel budget preventivo 2017 sono già stati previsti alcuni interventi di razionalizzazione e contenimento sia dei costi generali, sia dei costi di funzionamento.

Criterio f)
Solaris srl è l'unica società partecipata dal Comune di Ozzano dell'Emilia che svolga questi servizi pubblici locali a rilevanza economica negli ambiti territoriali di riferimento, pertanto non è possibile procedere ad alcuna agggregazione. A tale proposito si sottolinea infatti come Solaris srl sia l'unica società sul territorio di riferimento, che eroghi contemporaneamente i servizi in parola.</td></tr>
</table>

LEPIDA SPA			
Forma giuridica	**Data inizio e fine società**	**Tipo partecipazione**	**Soci e Quota di partecipazione**
Società per azioni	01/08/2007 31/12/2050	Azioni	0,005%

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: *" Lepida è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida, motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio, supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.*

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	Erogazione di servizi pubblici locali e attività strumentali
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	Nel rispetto della normativa attualmente vigente
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*[2]	Nel rispetto del codice degli appalti e della legislazione speciale

Situazione economico patrimoniale					
Anno	**Capitale sociale**	**Patrimonio Netto**	**Debiti medio/lungo termine**	**Utile / Perdita di esercizio**	**ROE**
2012	18394000	19195874	11143142	430829	2,24%
2013	35594000	36604763	13659602	208798	0,57%
2014	60713000	62063580	873510	339909	0,55%
2015 (*)	60713000	62248499	818793	184920	0,30%

(*) *ultimo anno con bilancio d'esercizio ufficialmente approvato*

Inquadramento delle attività svolte
Ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio, e realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Verifica criteri previsti dall'art.20 comma 2 del d.Lgs 175/2016	**Criterio a**) La società ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente tra cui la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni . **Criterio b)** La società ha un numero di dipendenti superiore (72) a quello del CdA composto da 3 membri. **Criterio c)** L'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni. Si sottolinea che nel corso del 2016 il Comune di Ozzano dell'Emilia si è avvalso della società Lepida

[2] Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

	per l'erogazione di numerosi servizi, molti dei quali a titolo gratuito o a costi calmierati, nell'ambito dei seguenti ambiti di attività: – reti, banda larga e connettività wi-fi; – avvio studio sui flussi documentali – archiviazione di documenti digitali; – partecipazioni alle Community- Network nei servizi demografici, nella digitalizzazione e nella semplificazione amministrativa; – avvio piattaforma per pagamenti on-line
Verifica criteri previsti dall'art.20 comma 2 del d.Lgs 175/2016	**Criteri d) – e) – f) - g)** Si rileva che la società ha prodotto utili negli ultimi esercizi, e presenta saldi e indicatori di bilancio che denotano una condizione societaria sana e improntata alla crescita e allo sviluppo. L'ente, vista la ridotta partecipazione, non ha poteri gestionali diretti in grado di influire sulla struttura dei costi, ma mantiene attenzione alle iniziative già adottate in tal senso dalla società. Si tratta di una partecipazione della quale l'Ente ha interesse e opportunità alla conservazione.

HERA SPA			
Forma giuridica	**Data inizio e fine società**	**Tipo partecipazione**	**Soci e Quota di partecipazione**
Società per azioni		Azioni	0,09256%

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: *" Gestione integrata risorse idriche, energetiche, servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e servizi volti a soddisfare bisogni della collettività".*

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	Erogazione di servizi pubblici locali e attività strumentali
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	Nel rispetto della normativa attualmente vigente
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*[3]	Nel rispetto del codice degli appalti e della legislazione speciale

Anno	**Capitale sociale**	**Patrimonio Netto**	**Debiti medio/lungo termine**	**Utile / Perdita di esercizio**
2012	1115013754	1680913992	2400317129	116170906
2013	142134261	2083891931	3085334490	143647034
2014	1489538745	2208386106	3192480054	134514196
2015	1489538745	2260919117	3109361354	171977932

Inquadramento delle attività svolte
Servizi ambientali, energetici e idrici integrati.

Verifica criteri previsti dall'art.20 comma 2 del d.Lgs 175/2016	**Criterio a**) La società ha finalità di interesse pubblico indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente tra cui la realizzazione, la gestione e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni . **Criterio b)** La società ha un numero di dipendenti superiore a quello del CdA composto da 14 membri. **Criterio c)** L'ente non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
	Criteri d) – e) – f) - g) Si rileva che la società ha prodotto utili negli ultimi esercizi, e presenta saldi e indicatori di bilancio che denotano una condizione societaria improntata alla crescita e allo sviluppo. L'ente, vista la ridotta partecipazione, non ha poteri gestionali diretti in grado di influire sulla struttura dei costi, ma mantiene attenzione alle iniziative già adottate in tal senso dalla società.

[3]Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.